



Il Difensore Civico

Decisione n. 32 del 20 dicembre 2017

OGGETTO:

Dott. (*Omissis*) – Richiesta di riesame ex art. 25 L. 241/90

IL DIFENSORE CIVICO REGIONALE

VISTA la nota del n ° 2194 del 27.11.17 con la quale il Dott. (*Omissis*) ha trasmesso a questo Ufficio il ricorso ex art. 25, c. 4, L. n° 241/1990 avverso il diniego di accesso agli atti della (*Omissis*) alla propria richiesta, con estrazione di copie, riferita alla seguente documentazione di cui all'istanza del 20.10.17:

- Notifiche *ex art.26,comma 4, D.P.R. n.602/73* per le “*cartelle di pagamento*” riferite all'asserita posizione debitoria n. (*Omissis*) e nella *mail* del 11.10.16 trasmessa dal predetto concessionario per la riscossione al Comune di (*Omissis*);
- “*Benestare del Comune di (Omissis)*” ai ruoli coattivi.

CONSIDERATO che questa Difesa Civica si è già espressa con precedente decisione n. 19 del 10.08.17 su analoga richiesta di riesame ex art. 25, c. 4, L. n° 241/1990 inoltrata con nota del n ° 15175 del 13.07.17 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura di Supporto alla Commissione per l'Accesso ai Documenti Amministrativi - riferita ad istanza di accesso del 14.07.17 riguardante i medesimi documenti di cui all'istanza del 20.10.17;

TENUTO CONTO che con tale provvedimento questa Difesa Civica aveva accolto la richiesta di riesame volta ad ottenere estrazione di copia di una mail datata 11.10.16 intercorsa tra il Concessionario ed il Comune ed aveva ampiamente argomentato le motivazioni relative al rigetto della richiesta per l'accesso alla ulteriore documentazione nuovamente richiesta in data 20.10.17;

RILEVATO che:

- la mera reiterazione di richiesta di accesso agli atti amministrativi o, più in generale di un'istanza alla PA già rigettata e non fondata su elementi nuovi, diversi e sopravvenuti rispetto alla richiesta originaria, non vincola ad un riesame della stessa e rende legittimo e non autonomamente impugnabile il provvedimento meramente confermativo del precedente rigetto, già frapposto al medesimo soggetto istante;

- nel caso di specie il rigetto è fondato sulla base del carattere reiterativo dell'istanza di accesso rispetto ad altra richiesta del medesimo soggetto (del 14.07.17) già definita con precedente rigetto delle P.A. interessate ((*Omissis*) e Comune di (*Omissis*)), parzialmente confermata da questa Difesa Civica con Decisione n. 19/17;

CONSIDERATO che tale tesi è supportata da consolidata giurisprudenza secondo la quale la semplice reiterazione dell'istanza, non supportata da elementi ulteriori rispetto a quelli già valutati, legittima l'Amministrazione a limitarsi a ribadire la propria precedente determinazione negativa e fa assumere al provvedimento di rigetto carattere meramente confermativo del precedente diniego, inidoneo, pertanto, a riaprire i termini d'impugnazione.

TENUTO CONTO, *ad abundantiam*, che lo stesso principio è rinvenibile in giurisprudenza amministrativa anche in termini generali per cui, ove un provvedimento sia stato adottato a seguito di un riesame e, quindi, in esito ad una

reiterata ponderazione degli elementi fattuali, in presenza di reiterata istanza senza acquisizione di nuovi elementi di fatto e senza alcuna nuova valutazione, tiene ferme le statuizioni in precedenza adottate;

Per le motivazioni in narrativa,

DECIDE

1. di dichiarare improcedibile la richiesta di riesame del denegato accesso opposto dalla (*Omissis*) sull'istanza presentata dal dott. (*Omissis*) volta ad ottenere ostensione ed estrazione di copia della documentazione meglio esplicita in epigrafe, stante la reiterazione dell'istanza in assenza di fatti nuovi sopravvenuti.

2. di comunicare il presente atto, a norma dell'art. 25 comma 4 della L. n° 241/90 e successive modifiche e integrazioni, al ricorrente ed alla (*Omissis*) ed al Comune di (*Omissis*).

Il Difensore Civico Regionale

Avv. Fabrizio Di Carlo

